



Città di Castelvetro

Selinunte

II^a COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

“LAVORI PUBBLICI – EDILIZIA SCOLASTICA – CIMITERO – CANTIERI DI LAVORO – SERVIZI ECOLOGICI – IGIENE E SANITA’ – SERVIZI IN RETE”

II COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

VERBALE N. 15 DEL 20 LUGLIO 2026

L'anno duemilaventisei, il giorno **20 luglio 2026**, alle ore **9:00**, presso gli uffici tecnici comunali siti al primo piano di Via della Rosa, si riunisce la **II Commissione Consiliare Permanente**, giusta convocazione prot. gen. n. **42254 del 17.07.2026**, per la trattazione del seguente

Ordine del Giorno

1. Lettura e presa d'atto del verbale della seduta precedente;
2. Tassa sui Rifiuti (TARI) – Approvazione del Piano Economico Finanziario (PEF) 2026-2029 ai sensi della deliberazione ARERA n. 397/2025/R/RIF (MTR-3);
3. Varie ed eventuali.

Alle ore **9:10**, constatata la presenza dei consiglieri **Milazzo Rosalia, Marchese Gabriella, Viola Vincenzo e Stallone Antonino**, il Vice Presidente **Antonino Stallone** dichiara aperta la seduta in prima convocazione e ne assume la presidenza.

Svolge le funzioni di segretario verbalizzante la dipendente **Vita Maria Barbaro**.

È presente in audizione il **dott. Vincenzo Caime**.

Alle ore **9:10** fanno ingresso le consigliere **Monica Di Bella e Vita Alba Pellerito**.

La seduta si apre con l'intervento della consigliera **Milazzo**, la quale riepiloga quanto emerso nella precedente riunione, evidenziando come il Piano Economico Finanziario dell'anno 2026 presenti un importo inferiore di circa **€ 4.000** rispetto a quello dell'anno precedente, precisando che tale risultato è dovuto anche al trascinarsi di crediti maturati negli esercizi precedenti.

Interviene la consigliera **Pellerito**, osservando che il sostanziale mantenimento delle tariffe rappresenta già un risultato positivo, considerati gli aumenti generalizzati registrati nei costi del personale, del carburante e degli altri servizi connessi alla gestione del ciclo dei rifiuti.

Le consigliere **Di Bella e Viola** evidenziano come, rispetto all'anno precedente, vi sia ancora un servizio da affidare mediante gara d'appalto e ritengono pertanto opportuno attendere gli effetti della futura bollettazione prima di affermare con certezza che le tariffe rimarranno invariate o subiranno solo lievi diminuzioni.

La consigliera **Di Bella** chiede quindi chiarimenti in merito alla deliberazione posta all'esame della Commissione.

Nel corso della discussione sopraggiunge l'Assessore **Brillo**, il quale comunica che, nel corso della giornata, tutta la documentazione sarà trasmessa al dirigente **Grimaldi**.

Alla domanda della consigliera **Di Bella** circa l'eventuale incidenza del nuovo servizio sulle future bollette TARI, viene precisato che l'appalto è tuttora nella fase di espletamento della gara. L'Amministrazione Comunale ha richiesto informazioni alla **SRR**, dalla quale è stato comunicato che il primo lotto ad essere esaminato sarà quello relativo al Comune di Castelvetro.

Viene inoltre chiarito che il Piano Economico Finanziario prevede una crescita massima dell'**1,90%**, determinata dai meccanismi regolatori introdotti da **ARERA** con riferimento alla qualità del servizio e agli ulteriori parametri tecnici previsti dal nuovo metodo tariffario.

L'eventuale incremento rientra pienamente nei limiti consentiti dalla normativa vigente.

Si evidenzia inoltre che il Comune ha dovuto sostenere maggiori costi obbligatori derivanti dall'incremento generale dei prezzi; tuttavia il nuovo servizio non incide ancora sul PEF, poiché quest'ultimo è elaborato sulla base dei dati consolidati dell'anno **2024** e rappresenta quindi l'attuale assetto gestionale del servizio rifiuti. Gli effetti economici del nuovo affidamento saranno recepiti esclusivamente nei successivi aggiornamenti del Piano.

La consigliera **Di Bella** chiede se l'importo complessivo di circa **€ 7.880.000** sia riferito all'attuale servizio e domanda, inoltre, le ragioni del ritardo nell'approvazione del PEF, ricordando che il termine ordinario fissato dalla normativa era il **30 aprile**, mentre la Commissione sta esaminando gli atti a ridosso della scadenza del **31 luglio**.

Il **dott. Vincenzo Caime** chiarisce che il ritardo è conseguenza della nuova disciplina introdotta nel dicembre 2025, la quale ha modificato e ampliato il metodo tariffario predisposto da ARERA.

Precisa che il primo Piano Economico Finanziario, già validato e trasmesso alla SRR, è stato successivamente annullato e rielaborato alla luce delle nuove disposizioni normative.

Il PEF 2026 utilizza i dati consolidati del 2024, opportunamente aggiornati sulla base dell'inflazione e degli altri parametri previsti dalla normativa.

Prosegue evidenziando che il costo complessivo del servizio, pari a circa **€ 7.880.000**, supera il limite massimo di crescita consentito. La normativa consente tuttavia ai Comuni di rinviare agli esercizi successivi una quota di circa **€ 213.000**, evitando che tale importo venga immediatamente riversato sulle bollette dei cittadini.

L'Amministrazione Comunale ha pertanto optato per il differimento di tale quota anziché procedere all'immediata copertura tariffaria.

Viene altresì precisato che, alla data di chiusura del Piano, l'unico contributo disponibile era quello erogato dal **Ministero dell'Istruzione**, pari a circa **€ 47.000**.

Successivamente il Comune ha ottenuto un ulteriore contributo di circa **€ 127.000**, riconosciuto quale premialità per la virtuosità raggiunta nella raccolta differenziata.

Tali somme confluiranno nel ruolo tariffario dell'anno **2027** e, qualora dovessero essere assegnati ulteriori contributi regionali, gli stessi potranno essere utilizzati dall'Ufficio Tributi, previo indirizzo dell'Amministrazione Comunale, per la compensazione delle tariffe.

Il dott. Caime conclude affermando che, allo stato attuale, non si prevedono aumenti significativi della TARI.

Con riferimento ai ritardi procedurali, precisa infine che il termine del **31 luglio** è stato fissato dalla legge di bilancio e che i tempi si sono ulteriormente allungati in quanto gli atti di validazione sono stati restituiti per due volte al fine di acquisire le necessarie integrazioni.

Alle ore **10:00** l'Assessore **Brillo** lascia la seduta.

La consigliera **Di Bella** domanda se il Piano Economico Finanziario possa essere oggetto di emendamenti.

Dal punto di vista tecnico viene precisato che, trattandosi di un documento costruito sulla base di dati previsionali e consuntivi disciplinati dalla normativa nazionale e regolatoria, gli spazi di modifica risultano estremamente limitati.

Successivamente la consigliera **Viola** richiama l'attenzione sul crescente fenomeno dell'abbandono incontrollato dei rifiuti, chiedendo se tale situazione possa determinare un incremento dei costi del servizio.

Il dott. **Caime** evidenzia che il Comune sostiene già costi aggiuntivi per l'organizzazione di specifiche giornate dedicate alla raccolta dei rifiuti abbandonati e auspica un maggiore intervento della Polizia Municipale affinché, attraverso un più efficace controllo del territorio e la repressione degli illeciti, sia possibile riportare il sistema ad una maggiore sostenibilità economica.

La consigliera **Viola** osserva inoltre che il problema debba essere affrontato anche sotto il profilo politico, chiedendo quali iniziative l'Amministrazione intenda intraprendere per contenere i costi del ciclo dei rifiuti.

Nel corso del dibattito viene richiamata, tra le possibili prospettive future, la realizzazione di un impianto di termovalorizzazione, ipotizzando anche il recupero dell'ex cementificio mediante l'utilizzo di finanziamenti ministeriali.

Viene evidenziato come il Comune sostenga attualmente costi particolarmente elevati per il trasporto e il conferimento dei rifiuti, quantificati in circa **€ 800 per tonnellata**, con automezzi aventi una capacità di circa **27 tonnellate**.

La consigliera **Viola** conclude manifestando preoccupazione per gli esercizi futuri, ritenendo che le somme oggi differite possano tradursi in successivi aumenti tariffari qualora la politica non individui soluzioni strutturali idonee a ridurre il costo complessivo del servizio.

Alle ore **10:15** lascia la seduta la consigliera **Monica Di Bella**.

Alle ore **10:24** lascia la seduta il dott. **Vincenzo Caime**.

Esauriti gli argomenti iscritti all'ordine del giorno, alle ore **10:30** il Vice Presidente **Antonino Stallone** dichiara chiusa la seduta.

Il Vice Segretario
F.to Vita Maria Barbaro

Il Vice Presidente
F.to Antonino Stallone